

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE della SCUOLA D'INFANZIA ACQUERELLO e dei
SERVIZI EDUCATIVI di PRESCUOLA, PROLUNGAMENTO ORARIO, CENTRI ESTIVI,
PRESSO I NIDI E LE SCUOLE DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE**

**VERBALE DELLE SEDUTE RISERVATE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA VALUTAZIONE
DELLE OFFERTE TECNICHE**

**Prima Seduta di Valutazione
25 giugno 2018**

Alle ore 9,00 del giorno 25 giugno 2018, presso la sede del Settore Istruzione, C.so A. Pio 91, Carpi si è riunita la Commissione, nominata con Decisione Dirigenziale n. 430 del 15/06/2018 e n. N. 468 del 22/06/2018, per la valutazione dell'offerta tecnica per l'affidamento della gestione della scuola d'infanzia Acquerello e dei servizi educativi di prescuola, prolungamento orario, centri estivi, presso i nidi e le scuole dell'Unione Terre d'Argine.

Sono presenti:

- Francesco Scaringella: Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, Presidente della Commissione;
- Sabrina Benati, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario;
- Rita Andreoli, Istruttore Direttivo del Settore Istruzione, in qualità di Commissario.

Svolge la funzione di segretaria della Commissione Laura Borghi, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione.

La Commissione prende atto, prima di procedere all'analisi dei progetti presentati dalle Ditte concorrenti, di quanto riportato nel precedente "Verbale di apertura dei plichi" del 15/06/2018 con il quale si dispone l'ammissione alla gara della ditta che ha presentato l'offerta per il lotto 2:

1. GULLIVER SOC. COOP. – 41100 MODENA – prot. 32056 del 14/06/2018, di seguito denominata GULLIVER;

e del "Verbale di apertura dei plichi" del 22/06/2018 con il quale si dispone l'ammissione alla gara delle ditte che hanno presentato l'offerta per il lotto 1:

1. SOLIDARIETÀ E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE – 21052 BUSTO ARSIZIO – prot. 31735 del 13/06/2018, di seguito denominata SOLIDARIETÀ E SERVIZI;
2. ATI costituenda: ACCENTO SOC. COOP. E GULLIVER SOC. COOP. – 42100 REGGIO EMILIA – prot. 32062 del 14/06/2018, di seguito denominata ATI ACCENTO E GULLIVER.

Successivamente i componenti della Commissione, prima di procedere all'apertura del plico contenente l'offerta tecnica della ditta Gulliver, rileggono gli elementi di valutazione delle offerte-progetto del lotto 2 ai sensi dell'art. 30 del Capitolato Speciale approvato con Determinazione del Dirigente del Settore Istruzione n. 307 del 04/05/2018 e Determinazione del Dirigente della Centrale Unica di Committenza n. 316 del 10/05/2018 di seguito riportati:

Elementi qualitativi LOTTO 2 (art. 30 del Capitolato)

Tabella 2 – Elementi di valutazione offerta tecnica lotto 2

	Punteggio max dei sottocriteri	Punteggio max dei criteri
A - PROGETTO PEDAGOGICO (vd. art. 4, 7 del Capitolato)		32 PUNTI
a) Orientamenti psicopedagogici di riferimento e relative linee progettuali	5	
b) Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo nelle dimensioni di: spazi, tempi, relazioni, proposte educative, materiali e documentazione (funzione ed organizzazione degli spazi, modulazione dei tempi, articolazione delle attività educative, scelta dei materiali, progettazione, documentazione delle esperienze), anche in riferimento a proposte di innovazione e flessibilità dei servizi coerenti con le nuove disposizioni normative e il benessere dei bambini	15	
c) Attenzione all' accoglienza, alla valorizzazione e educazione alle differenze (famigliari, etnico-culturali, di abilità, di genere, di età dei bambini...)	6	
d) Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio	6	
B - PROGETTO ORGANIZZATIVO (vd. art. 3, 5, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 32 del Capitolato)		38 PUNTI
B1 - Gestione del personale di coordinamento ed educativo		20 punti
a) Struttura organizzativa e operativa Responsabile dell'Appalto: elementi quantitativi e qualitativi dedicati a funzioni ed attività di direzione e coordinamento; numero e ruolo del personale da impegnare per l'esecuzione di ciascun servizio specificando le turnazioni e l'articolazione dell'orario di ciascuna unità educativa; organizzazione e distribuzione degli orari del personale; strategie per la gestione delle emergenze e contenimento del turn over; arredi, materiali, attrezzature, giochi.	10	
b) Professionalità del personale educativo La Ditta concorrente dovrà presentare un curriculum del personale che intende impiegare evidenziandone i percorsi formativi dell'ultimo triennio (2014-2017), indicando la professionalità svolta e l'esperienza posseduta da ciascun operatore in servizi identici a quelli del presente appalto. Saranno attribuiti: - esperienza: 0,5 punti per la presenza di ogni operatore con esperienza maturata nei servizi oggetto d'appalto pari o superiore a 36 mesi fino ad un massimo di 3 punti - formazione prevista annualmente per la durata contrattuale: monte ore annuale retribuito, fino a un massimo di 2 punti	5	
c) Coordinatore pedagogico Il Coordinatore pedagogico deve avere almeno 18 mesi di esperienza effettuata nel ruolo in oggetto. Saranno attribuiti: - esperienza: per ogni anno di esperienza oltre i 18 mesi, verranno assegnati 0,75 punti per ogni anno compiuto ricoperto nel ruolo, fino ad un massimo di 3 punti attribuibili (= 4 anni oltre i 18 mesi richiesti). Oltre i 6 anni di esperienza verranno comunque assegnati i 3 punti; - ore aggiuntive dedicate al servizio con relativa descrizione dell'attività svolta: verranno attribuiti 0,5 punti ogni 10 ore aggiuntive all'anno rispetto a quelle indicate come standard minimi nel precedente art. 15, per un max 2 punti (= 40 ore aggiuntive all'anno).	5	

Handwritten signatures and initials:
 Fle
 AS
 BR

<p>B2 – Progetto formativo Programma di formazione e supporto degli operatori (per ogni anno di durata del presente appalto), esclusa la formazione obbligatoria per legge, per i dipendenti assegnati al servizio. Verrà attribuito 1 punto ogni 6 ore retribuite ad operatore per un massimo di 3 punti (3 punti = 18 ore di formazione non obbligatoria all'anno ad operatore). Indicare piano formativo per la durata dell'appalto specificando sinteticamente contenuti, docenti/relatori, durata, partecipanti, metodologie formative.</p>	3	3 punti
<p>B3 – Piano di manutenzione ordinaria Specifico piano delle manutenzioni della struttura, dell'area esterna e delle attrezzature presenti degli arredi e attrezzature e degli impianti con descrizione degli interventi e di un calendario tipo: - manutenzione ordinaria dei locali - manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli impianti - manutenzione arredi e attrezzature</p>	5	5 punti
<p>B4 – Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio Modalità di effettuazione del controllo della qualità delle prestazioni erogate, presenza di sistemi di certificazione della qualità, di metodologie, e di strumenti per la rilevazione della qualità del servizio ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisiti di accesso (vd. art. 32).</p>	3	3 punti
<p>B5 – Proposte migliorative del servizio Proposte migliorative dei servizi offerti, idee ed azioni ulteriori, progetti di servizio, predisposizione di risorse umane e strumentali, attrezzature o dotazioni, e/o attività aggiuntive senza oneri per l'Amministrazione, liberamente offerti dalla Ditta, e con particolare attenzione all'innovazione e alla flessibilità dei servizi proposti centrata sul benessere del bambino/a oltre agli standard minimi fissati. <i>Tali proposte dovranno essere economicamente quotate esclusivamente all'interno dell'offerta economica (non costituendo un fattore specifico per l'attribuzione del punteggio dell'offerta economica, ma un parametro che verrà controllato nel corso dell'esecuzione del contratto).</i></p>	7	7 punti

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi del progetto tecnico di ogni concorrente verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice, appositamente costituita e nominata dal Dirigente Responsabile dopo la presentazione delle offerte.

Per gli elementi qualificanti il progetto e le potenzialità aziendali, ed esclusivamente per gli elementi discrezionali Commissione provvederà alla loro valutazione assegnando un coefficiente tra 0 e 1 espresso in valori centesimali a ciascun elemento del progetto, risultante dalla media dei coefficienti attribuiti da ciascun singolo commissario, secondo la seguente articolazione:

Ottimo	0,90-1,00
Molto buono	0,80-0,89
Buono	0,60-0,79
Sufficiente	0,50-0,59
Scarso	0,20-0,49
Insufficiente	0,00-0,19

I punteggi discrezionali assegnati dai commissari saranno modulati sulla scala da 0,00 a 1,00 sulla base di criteri di qualità trasversali alle aree oggetti di valutazione, che riguardano:

- rispondenza agli aspetti richiesti nei punti A e B dell'offerta tecnica ulteriori rispetto a quelli che la Ditta deve avere come requisiti (es. strategie per il contenimento del *turn over*, rendicontazione delle attività...);
- innovazione e/o contemporaneità delle proposte;

- rispondenza ai bisogni dell'utenza, alla particolarità del servizio richiesta, all'organizzazione dei servizi e alle caratteristiche del territorio.

I coefficienti risultanti dalla valutazione verranno moltiplicati per i punteggi massimi previsti per ciascun sub-elemento. Il punteggio finale del merito tecnico risulterà dalla somma dei punteggi parziali attribuiti con le modalità sopra descritte.

Non verranno ammesse alla fase successiva le Ditte che non abbiano conseguito un punteggio qualità/affidabilità di almeno 35 punti su 70.

Le tabelle con i giudizi espressi dai Commissari vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante.

La Commissione procede alla lettura di quanto proposto dalla ditta GULLIVER.

A) PROGETTO PEDAGOGICO

a) Orientamenti psicopedagogici di riferimento e relative linee progettuali

Vengono correttamente citati i riferimenti delle indicazioni nazionali del 2012 relativi ai concetti di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, con particolari riferimenti al tema dell'identità multiple, educazione alle differenze, apprendimento cooperativo e tutoring. Gli orientamenti teorici psicopedagogici citati sottendono l'idea di bambino e di educazione con riferimenti opportuni e accurati ad autori e teorie anche contemporanee. Viene sottolineata l'attenzione ad un'organizzazione del servizio che si basa su gruppi misti dei bambini, specificità della scuola in oggetto di gara.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Ottimo – **0,91**

b) Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo

L'organizzazione degli spazi è coerente con l'idea di bambino competente e alla promozione di un senso di cura e attenzione al dettaglio. Nello specifico gli spazi sono suddivisi in centri di interesse con angoli dedicati alla costruttività, al gioco simbolico con uso di materiali naturali, la presenza di un atelier, l'angolo creativo e l'angolo della narrazione. Interessante la proposta di utilizzo della palestra per attività motorie, con la possibilità di estenderle ai bambini del territorio. Apprezzata la proposta di realizzazione di biblioteca della scuola anche ad uso delle famiglie che verrà tuttavia valutata nelle migliori. L'attenzione all'educazione all'aperto (outdoor education), infine, è coerentemente tradotta in un uso dello spazio esterno consapevole, mirato e in continuità con l'interno.

I tempi sono ben descritti e articolati sia nelle parti della giornata più strutturate sia in quelle meno strutturate in un'ottica di favorire la prevedibilità, autonomia e competenza dei bambini. Le attività educative vengono proposte secondo un approccio metodologico "differenziato, progressivo, mediato" e connesse ai differenti linguaggi espressivi relativi ai campi di esperienza.

Le modalità educative tengono conto della dimensione del piccolo gruppo con l'adulto che ha il ruolo di suggerire e proporre rispettando le modalità individuali dei bambini.

Si parla di materiali "intelligenti", destrutturati, naturali che aprono alle ipotesi. Si declina la progettazione come un movimento ricorsivo continuo connesso all'osservazione e alla documentazione. Le diverse fasi progettuali sono descritte in maniera approfondita compresa la verifica finale del gruppo di lavoro. Sono esplicitate le diverse forme documentative che si realizzano intendendo la documentazione come un'opportunità conoscitiva e riflessiva che concorre a costruire l'identità del bambino. Dal punto di vista progettuale si fa riferimento all'utilizzo di mappe concettuali.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Molto Buono – **0,89**

c) Attenzione all'accoglienza, alla valorizzazione ed educazione alle differenze

A partire dall'ambientamento, che viene descritto in modo molto articolato, si evince un'attenzione all'accoglienza delle individualità e differenze di ogni bambino/famiglia. Molto apprezzata l'attenzione al

linguaggio e alla narrazione come principali veicoli di significati e orientamento all'azione. Sono inoltre contemplate nell'idea di inclusione le pratiche di accoglienza rivolte a bambini portatori di disabilità e bambini stranieri in appoggio ai settori della ditta che lavorano dedicandosi a questo. Interessante e apprezzata l'attenzione all'educazione di genere anche con materiale di supporto (es. libri dedicati al tema).

Il giudizio unanime espresso dalla Commissione è Ottimo – **0,90**

d) Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio

Vengono citati molteplici e differenziati momenti di incontro con le famiglie e possibilità di partecipazione (es. assemblee, colloqui, festa delle famiglie, giornata educativa...). Sono anche specificati gli strumenti di rilevazione della qualità e di segnalazione. Inoltre è esplicitata un'attenzione alla comunicazione, partecipazione con le famiglie straniere attraverso la traduzione dei materiali e un "pronto soccorso" linguistico. Viene infine data importanza al supporto degli organi di rappresentanza.

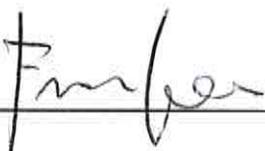
I rapporti con il territorio sono declinati in azioni con soggetti locali della comunità della frazione e in ambito più allargato (ad es. la biblioteca di Carpi, l'Università di Modena, la recentissima CRA – Casa Residenza Anziani di Soliera). È citato il lavoro di rete con i servizi socio-sanitari e la continuità con le scuole primarie di Carpi.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Molto Buono – **0,87**

Al termine di ciascuna seduta gli elaborati di gara vengono riposti in un armadio provvisto di serratura in un ufficio del Settore Istruzione.

Alle ore 12,45 si chiude la seduta che viene aggiornata, per il pomeriggio del 25 giugno 2018 alle ore 15,00. Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma in ogni sua parte, viene sottoscritto da tutti i componenti la Commissione.

Dott Francesco Scaringella



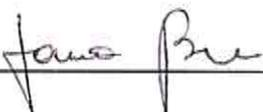
Dott.ssa Sabrina Benati



Dott.ssa Rita Andreoli



Dott.ssa Laura Borghi



Seconda Seduta di Valutazione 25 giugno 2018

Alle ore 15,00 del giorno 25 giugno 2018, presso la sede del Settore Istruzione, C.so A. Pio 91, Carpi si è riunita la Commissione, nominata con Decisione Dirigenziale n. 430 del 15/06/2018 e n. N. 468 del 22/06/2018, per la valutazione dell'offerta tecnica per l'affidamento della gestione della scuola d'infanzia Acquerello e dei servizi educativi di prescuola, prolungamento orario, centri estivi, presso i nidi e le scuole dell'Unione Terre d'Argine.

Sono presenti:

- Francesco Scaringella: Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, Presidente della Commissione;
- Sabrina Benati, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario;
- Rita Andreoli, Istruttore Direttivo del Settore Istruzione, in qualità di Commissario.

Svolge la funzione di segretaria della Commissione Laura Borghi, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione.

La Commissione procede all'analisi del progetto continuando la lettura da dove precedentemente terminato.

B – PROGETTO ORGANIZZATIVO

B1 - Gestione del personale di coordinamento ed educativo

a) Struttura organizzativa e operativa

La struttura organizzativa/gestionale si basa su tre livelli di responsabilità: direzione operativa, responsabili di settore, coordinatori di servizio. La scuola oggetto di gara rientra nell'ambito del coordinamento del sistema educativo 0/6 della cooperativa che è ben strutturato e con molte risorse. Vengono assegnati all'appalto un responsabile (che possiede i requisiti richiesti), un coordinatore pedagogico e un coordinatore gestionale. Questa funzione è integrata con una struttura tecnica aziendale che ricopre tutte le esigenze connesse alla gestione del servizio (manutenzioni, acquisti, gestione del personale, qualità...).

Per la gestione della scuola d'infanzia vengono proposte due insegnanti e un'addetta all'ausiliariato/pulizie con una turnazione e un monteore per le insegnanti di 13 ore/gg e per il personale ausiliario 7,30 ore/gg che sono adeguati e coerenti con le attività descritte di lavoro con i bambini. Viene anche pianificato il monteore di gestione per tutto il personale che si inserisce in un'articolata descrizione delle funzioni assegnate.

La sostituzione del personale assente fa capo al coordinatore gestionale supportato da un servizio movimentazione attivo 24 h/gg con Jolly dedicati ai servizi educativi. Le modalità di contenimento del turn over fanno parte di una strategia aziendale che valorizza il ruolo del socio lavoratore attraverso aspetti di incentivazione economica, conciliazione dei tempi di vita, la valorizzazione degli aspetti di crescita personale, un supporto personale individuale, la formazione ed altre azioni.

Gli arredi, i materiali, attrezzature e giochi descritti supportano in modo coerente e funzionale l'attività educativa.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Ottimo – **0,94**

b) Professionalità del personale educativo

All'appalto sono assegnate 6 figure professionali, di cui 2 in pianta stabile nella gestione della scuola. Tutte le insegnanti nominate hanno un'esperienza in servizi analoghi superiore ai 36 mesi. In particolare l'esperienza del personale dedicato alla scuola è di 123 mesi per un insegnante e 236 mesi di anzianità di servizio per l'altra.

Vengono quindi assegnati **3 punti**.

La formazione del personale insegnante destinato all'appalto è descritta in tabella con indicazione del monteore suddiviso per annualità dell'ultimo triennio e mostra una media di circa 25 ore/anno per una delle due insegnanti e 20 ore/anno per l'altra. La Commissione ritiene adeguata l'esperienza formazita del personale proposto.

Vengono quindi assegnati **2 punti**.

c) Coordinatore pedagogico

Il coordinatore pedagogico proposto possiede il requisito di esperienza lavorativa di almeno 18 mesi, in particolare 160 mesi di coordinamento in servizi analoghi.

Viene quindi assegnato il punteggio massimo di **3 punti**.

Le ore dedicate alla gestione del servizio sono 240 annuali, quindi superiori di 80 ore alle 160 richieste.

Viene quindi assegnato il punteggio massimo di **2 punti**.

Vengono assegnati in totale **5 punti**.

B2 – Progetto formativo

Vengono proposte 40 ore di formazione all'anno non obbligatoria per operatore, oltre ad un monteore di formazione di 45 ore annuali dedicato al coordinatore pedagogico.

I temi trattati sono vari e coerenti con i bisogni della scuola d'infanzia. A titolo esemplificativo viene proposto di approfondire i temi dell'intercultura, del rapporto con le famiglie e delle nuove tecnologie.

Anche il personale addetto ai servizi ausiliari è inserito in una programmazione di 5 ore di formazione all'anno su tematiche educativo-relazionali.

Viene quindi assegnato il punteggio massimo di **3 punti**.

B3 – Piano di manutenzione ordinaria

La manutenzione viene suddivisa tra preventiva/programmata e correttiva/di emergenza. Il piano di manutenzione è descritto in uno scheda nel quale la descrizione e la frequenza di ogni intervento è precisa e dettagliata. Le manutenzioni proposte coprono la maggior parte degli interventi di ripristino possibili.

Il giudizio unanime espresso dalla Commissione è Ottimo – **0,91**

B4 – Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio

Gli strumenti proposti per valutare la qualità del servizio sono diversi, complementari e rivolti a più soggetti. A titolo esemplificativo vengono citati strumenti di indagine con le famiglie, scale per autovalutazione interna ai servizi, modalità di rendicontazione all'ente e registrazione delle non conformità.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Molto Buono – **0,88**

B5 – Proposte migliorative del servizio

Le proposte migliorative includono azioni di riqualificazione degli spazi con acquisto di arredi e materiali specifici (a titolo esemplificativo arredi a supporto della biblioteca e delle esperienze psicomotorie).

Altre attività proposte supportano invece le azioni educative: atelierista in lingua inglese (12 ore/anno) o laboratori interculturali (12 ore/anno). Apprezzate le proposte rivolte a tutta la comunità (es. ludo bus) e alle famiglie. Si ritiene utile anche la presenza del mediatore culturale a supporto delle famiglie.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Ottimo – **0,92**

Si procede quindi, così come previsto dal Disciplinare di gara a moltiplicare la media dei coefficienti risultanti dalla valutazione di ciascun commissario per i punteggi massimi previsti per ciascun sub-elemento. Il punteggio finale del merito tecnico risulta dalla somma dei punteggi parziali attribuiti con le modalità sopra descritte.

Flu
AG
13
18/3

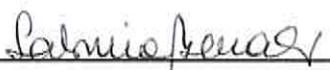
I coefficienti provvisori e definitivi, nonché i punteggi ottenuti dai concorrenti sono tutti indicati nelle tabelle che si allegano al presente verbale a farne parte integrante.

La seduta si conclude alle ore 17,00 e viene aggiornata, per la mattina del 26 giugno 2018 alle ore 9,00. Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma in ogni sua parte, viene sottoscritto da tutti i componenti la Commissione.

Dott Francesco Scaringella



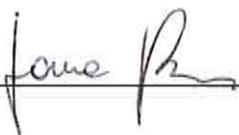
Dott.ssa Sabrina Benati



Dott.ssa Rita Andreoli



Dott.ssa Laura Borghi





Terza Seduta di Valutazione
26 giugno 2018

Alle ore 9,00 del giorno 26 giugno 2018, presso la sede del Settore Istruzione, C.so A. Pio 91, Carpi si è riunita la Commissione, nominata con Decisione Dirigenziale n. 430 del 15/06/2018 e n. N. 468 del 22/06/2018, per la valutazione dell'offerta tecnica per l'affidamento della gestione della scuola d'infanzia Acquerello e dei servizi educativi di prescuola, prolungamento orario, centri estivi, presso i nidi e le scuole dell'Unione Terre d'Argine.

Sono presenti:

- Francesco Scaringella: Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, Presidente della Commissione;
- Sabrina Benati, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario;
- Rita Andreoli, Istruttore Direttivo del Settore Istruzione, in qualità di Commissario.

Svolge la funzione di segretaria della Commissione Laura Borghi, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione.

La Commissione prende atto, prima di procedere all'analisi dei progetti presentati dalle Ditte concorrenti, di quanto riportato nel precedente "Verbale di apertura dei plichi" del 22/06/2018 con il quale si dispone l'ammissione alla gara delle ditte che hanno presentato l'offerta per il lotto 1:

1. SOLIDARIETÀ E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE – 21052 BUSTO ARSIZIO – prot. 31735 del 13/06/2018, di seguito denominata SOLIDARIETÀ E SERVIZI;
2. ATI costituenda: ACCENTO SOC. COOP. E GULLIVER SOC. COOP. – 42100 REGGIO EMILIA – prot. 32062 del 14/06/2018, di seguito denominata ATI ACCENTO E GULLIVER.

Successivamente i componenti della Commissione, prima di procedere all'apertura del plico contenente l'offerta tecnica delle ditte concorrenti, rileggono gli elementi di valutazione delle offerte-progetto del lotto 1 ai sensi dell'art. 30 del Capitolato Speciale approvato con Determinazione del Dirigente del Settore Istruzione n. 307 del 04/05/2018 e Determinazione del Dirigente della Centrale Unica di Committenza n. 316 del 10/05/2018 di seguito riportati:

Elementi qualitativi LOTTO 1

Tabella 1 – Elementi di valutazione offerta tecnica lotto 1

	Punteggio max dei sottocriteri	Punteggio max dei criteri
A - PROGETTO PEDAGOGICO (vd. art. 4, 7 del Capitolato)		32 PUNTI
a) Orientamenti psicopedagogici di riferimento e relative linee progettuali	5	
b) Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo nelle dimensioni di: spazi, tempi, relazioni, proposte educative, materiali e documentazione (funzione ed organizzazione degli spazi, modulazione dei tempi, articolazione delle attività educative, scelta dei materiali, progettazione, documentazione delle esperienze), anche in riferimento a proposte di innovazione e flessibilità dei servizi coerenti con le nuove disposizioni normative e il benessere dei bambini	13	
d) Attenzione all'accoglienza, alla valorizzazione e educazione alle differenze (famigliari, etnico-culturali, di abilità, di genere, di età dei bambini...)	7	
e) Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio	7	



B - PROGETTO ORGANIZZATIVO (vd. art. 3, 5, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 32 del Capitolato)		38 PUNTI
B1 - Gestione del personale di coordinamento ed educativo		28 punti
a) Struttura organizzativa e operativa (Responsabile dell'Appalto: elementi quantitativi e qualitativi dedicati a funzioni ed attività di direzione e coordinamento; numero e ruolo del personale da impegnare per l'esecuzione di ciascun servizio specificando le turnazioni e l'articolazione dell'orario di ciascuna unità educativa; organizzazione e distribuzione degli orari del personale; strategie per la gestione delle emergenze e contenimento del turn over; materiali, attrezzature, giochi, progetti per ciascun servizio.	18	
b) Professionalità del personale educativo La Ditta concorrente dovrà presentare un curriculum del personale che intende impiegare evidenziandone i percorsi formativi dell'ultimo triennio (2014-2017), indicando la professionalità svolta e l'esperienza posseduta da ciascun operatore in servizi identici a quelli del presente appalto. Saranno attribuiti: - esperienza: 0,5 punti per la presenza di ogni operatore con esperienza maturata nei servizi oggetto d'appalto pari o superiore a 36 mesi fino ad un massimo di 3 punti - formazione prevista annualmente per la durata contrattuale: monte ore annuale retribuito, fino a un massimo di 2 punti	5	
c) Coordinatore pedagogico Il Coordinatore pedagogico deve avere almeno 18 mesi di esperienza effettuata nel ruolo in oggetto. Saranno attribuiti: - esperienza: per ogni anno di esperienza oltre i 18 mesi, verranno assegnati 0,75 punti per ogni anno compiuto ricoperto nel ruolo, fino ad un massimo di 3 punti attribuibili (= 4 anni oltre i 18 mesi richiesti). Oltre i 6 anni di esperienza verranno comunque assegnati i 3 punti; - ore aggiuntive dedicate al servizio con relativa descrizione dell'attività svolta: verranno attribuiti 0,5 punti ogni 10 ore aggiuntive all'anno rispetto a quelle indicate come standard minimi nel precedente art. 15, fino a un massimo di 2 punti (= 40 ore aggiuntive all'anno).	5	
B2 – Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio Modalità di effettuazione del controllo della qualità delle prestazioni erogate, presenza di sistemi di certificazione della qualità, di metodologie, e di strumenti per la rilevazione della qualità del servizio ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisiti di accesso (vd. art. 32).	3	3 punti
B3 – Proposte migliorative del servizio Proposte migliorative dei servizi offerti, idee ed azioni ulteriori, progetti di servizio, predisposizione di risorse umane e strumentali (es. sistemi di deumidificazione per i centri estivi), e/o attività aggiuntive senza oneri per l'Amministrazione, liberamente offerti dalla Ditta, con particolare attenzione all'innovazione e alla flessibilità dei servizi proposti centrata sul benessere del bambino/a oltre agli standard minimi fissati. <i>Tali proposte dovranno essere economicamente quotate esclusivamente all'interno dell'offerta economica (non costituendo un fattore specifico per l'attribuzione del punteggio dell'offerta economica, ma un parametro che verrà controllato nel corso dell'esecuzione del contratto).</i>	7	7 punti

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi del progetto tecnico di ogni concorrente verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice, appositamente costituita e nominata dal Dirigente Responsabile dopo la presentazione delle offerte.

Per gli elementi qualificanti il progetto e le potenzialità aziendali, ed esclusivamente per gli elementi discrezionali Commissione provvederà alla loro valutazione assegnando un coefficiente tra 0 e 1 espresso in

Handwritten signature and initials:
 F
 15/10/16

valori centesimali a ciascun elemento del progetto, risultante dalla media dei coefficienti attribuiti da ciascun singolo commissario, secondo la seguente articolazione:

Ottimo	0,90-1,00
Molto buono	0,80-0,89
Buono	0,60-0,79
Sufficiente	0,50-0,59
Scarso	0,20-0,49
Insufficiente	0,00-0,19

I punteggi discrezionali assegnati dai commissari saranno modulati sulla scala da 0,00 a 1,00 sulla base di criteri di qualità trasversali alle aree oggetti di valutazione, che riguardano:

- rispondenza agli aspetti richiesti nei punti A e B dell'offerta tecnica ulteriori rispetto a quelli che la Ditta deve avere come requisiti (es. strategie per il contenimento del *turn over*, rendicontazione delle attività...);
- innovazione e/o contemporaneità delle proposte;
- rispondenza ai bisogni dell'utenza, alla particolarità del servizio richiesta, all'organizzazione dei servizi e alle caratteristiche del territorio.

I coefficienti risultanti dalla valutazione verranno moltiplicati per i punteggi massimi previsti per ciascun sub-elemento. Il punteggio finale del merito tecnico risulterà dalla somma dei punteggi parziali attribuiti con le modalità sopra descritte.

Non verranno ammesse alla fase successiva le Ditte che non abbiano conseguito un punteggio qualità/affidabilità di almeno 35 punti su 70.

Le tabelle con i giudizi espressi dai Commissari vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante.

La Commissione procede alla lettura di quanto proposto dalle ditte concorrenti.

A) PROGETTO PEDAGOGICO

a) Orientamenti psicopedagogici di riferimento e relative linee progettuali

SOLIDARIETA' E SERVIZI

Gli orientamenti teorici, cioè gli autori di riferimento alla base dell'agire educativo non sono citati né descritti, non consentendo di risalire ai concetti fondamentali su cui si basano le successive considerazioni effettuate sulle diverse tipologie di servizio. Nella descrizione delle attività si utilizza spesso il termine "minori" anziché bambini/e dando l'idea di avere a riferimento principi che appartengono più ad ambiti sociali piuttosto che educativi. Anche le linee progettuali non sono descritte, ma vengono citati in maniera generica diversi possibili referenti e riferimenti (servizi pubblici, privato sociale, terzo settore, servizi sociali...). Vengono citati alcuni valori come l'inclusività e un'attenzione specifica al processo di socializzazione.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Sufficiente – **0,57**

ATI ACCENTO E GULLIVER

Partendo da basi teoriche consolidate e autori riconosciuti e autorevoli (Gardner, Morin, Bruner, Malaguzzi, Baumann...), si evidenzia un approccio pedagogico dinamico attento al bambino/a come soggetto attivo, competente e curioso. Molto importante è il valore assegnato al ruolo dell'adulto come "progettista di buone esperienze, la progettazione di contesti, la dimensione di comunità". A questa progettazione segue la descrizione delle metodologie quali ad esempio l'osservazione, la documentazione,

Fb
Ra
FB
SP

l'interpretazione e i rilanci. I tre servizi vengono descritti nella loro specificità indicando il valore e il significato di ciascuno per i bambini/e e le famiglie declinandone nello specifico le finalità educative.

Il giudizio unanime espresso dalla Commissione è Ottimo – 1,00

b) Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo

SOLIDARIETA' E SERVIZI

La descrizione del modo in cui viene proposta l'organizzazione del contesto educativo nelle dimensioni di spazi, tempi, relazioni, proposte educative e materiali dichiara di fare riferimento agli orientamenti teorici sopracitati. Tali orientamenti, tuttavia, come già valutato, non sono stati esplicitati, né si evince a quali teorie e approcci facciano riferimento. Le descrizioni degli elementi di spazi, tempi e relazioni non sono declinate sui tre servizi richiesti (pre scuola, prolungamento orario, centro estivo) come indicazioni espresse nel Capitolato di gara all'art. 30.

La descrizione degli spazi utilizza un linguaggio generico che male si adatta alle specificità dei servizi richiesti e soprattutto all'idea di bambino/a espresso dai documenti dell'Unione Terre d'Argine (es. progetto pedagogico). Gli spazi citati di "interciclo" e "refettorio", ad esempio, non trovano fondamento nel tipo di servizio richiesto rivolto a bambini di fascia d'età 0/6.

I tempi sono declinati solamente facendo riferimento al servizio di centro estivo e non, anche, a quello di pre scuola e prolungamento orario. La scansione dei tempi e la descrizione delle attività è eccessivamente predeterminata trasmettendo la netta impressione di non tenere conto delle risorse e potenzialità dei bambini/e.

Il modo in cui è descritta la dimensione delle relazioni sembra fare riferimento a bambini/e con età di scuola d'infanzia (non è quindi incluso il nido). Anche le modalità aggregative dei bambini sembrano essere fortemente predeterminate dagli adulti (squadre, ruoli, età omogenee o eterogenee), confermando l'idea di una relazione educativa in cui il bambino è inteso come fruitore passivo e non protagonista.

Le proposte educative per il servizio di pre scuola sono divise per contesti di infanzia e primaria e presuppongono attività più di "custodia" che non di "agire educativo" (es. giochi da tavolo, giochi propedeutici, giochi di strada...). Le proposte per il prolungamento orario, anche per la fascia d'età 3/6 poco si adattano all'idea di bambino/a dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine con cui dovrebbero essere in continuità. Si fa riferimento ad un contesto che non rispecchia quello in cui devono essere inseriti i servizi richiesti sia nella forma (es. "tema conduttore scandito in tre sottotemi corrispondenti ai trimestri scolastici") che nella sostanza (es. proposta di scrittura creativa). Le proposte per la primaria sono più adeguate alla fascia d'età pur essendo sempre molto strutturate e finalizzate alla costruzione di un prodotto finale piuttosto che orientate alla valorizzazione del processo.

Le proposte per il centro estivo non distinguono tra attività rivolte a bambini di nido e attività rivolte a bambini di scuola d'infanzia, risultando quindi generali e poco adatta alla fascia d'età più bassa. Alcune attività inoltre, come ad esempio i "canti e riti dell'arrivederci" non sono del tutto coerenti all'idea di educazione promossa dall'Unione Terre d'Argine.

In generale per tutte le proposte educative l'impressione è che la programmazione abbia alla base l'idea di una organizzazione preordinata piuttosto che un approccio progettuale che parte da un'analisi del contesto ed elabora proposte di conseguenza. Lo stile espresso fa più riferimento ad un approccio "animativo" che non "educativo".

I materiali sono descritti in elenco e mancano completamente della descrizione del senso e delle scelte alla base del loro utilizzo. La parte richiesta relativa alla documentazione, infine, comprende esclusivamente proposte finalizzate all'organizzazione del servizio (es. modulo presenza, autorizzazioni, modulo infortuni...). L'unico accenno a materiali di condivisione con le famiglie è il "volantino di programmazione". Infine non sono esplicitate proposte di innovazione e flessibilità dei servizi coerenti con il benessere dei bambini e i bisogni delle famiglie.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Scarso – 0,26



ATI ACCENTO E GULLIVER

La descrizione dell'organizzazione del contesto educativo nelle dimensioni di spazi, tempi, relazioni, proposte educative, materiali e documentazione è ben definita e specifica per ciascun servizio oggetto di gara (pre scuola, prolungamento orario, centro estivo) così come richiesto all'art. 30 del Capitolato di gara. Nella premessa si fa riferimento all'approccio progettuale all'educazione (osservazione, documentazione, progettazione, rilancio) che è coerente con gli orientamenti psicopedagogici citati precedentemente.

Gli spazi e le attività correlate descritte per il servizio di pre scuola e prolungamento orario sono funzionalmente differenti per nido/scuola d'infanzia e scuola primaria. Gli spazi individuati vengono dichiaratamente utilizzati in continuità con l'esperienza che i bambini/e vivono il resto della giornata e sembrano rispondere in modo adeguato alle loro necessità, curiosità. Per il servizio di centro estivo oltre che alla piazza, salone, sezioni e atelier si valorizza maggiormente l'utilizzo dello spazio esterno.

La scansione dei tempi si basa sia su vincoli organizzativi che sulle caratteristiche dei bambini presenti secondo criteri di ritualità, flessibilità e attenzione ai tempi individuali. Si distinguono le modalità di accoglienza nei servizi di pre scuola a seconda delle diverse età dei bambini (scuola d'infanzia e scuola primaria) individuando anche buone pratiche per facilitare l'inizio della giornata scolastica (es. breve assemblea con i bambini, momenti individualizzati...). Il prolungamento pone attenzione allo scambio di informazioni tra educatori/insegnanti del mattino e quelli del pomeriggio. Nel centro estivo i tempi sono scanditi e divisi in momenti definiti, ma fluidi lasciando intendere un tipo di educazione che segue il fare del bambino/a. Viene apprezzata la sottolineatura e l'attenzione alla fase di ambientamento per tutti i servizi oggetto di appalto.

La dimensione della relazione è descritta come fondamento di ogni apprendimento in una visione d'insieme che include i pari, gli adulti, le proposte e gli spazi. Le strategie indicate sono l'ascolto, il dialogo, il confronto, la fiducia, lo stile autorevole, la costruzione di reti e alleanze e le diverse dimensioni organizzative (es. piccolo gruppo, sezione, intersezione...). Si evidenzia l'importanza della relazione con le famiglie in una dimensione di accoglienza e confronto.

Vengono esplicitati i criteri di scelta delle proposte educative e progettuali che si intendono realizzare, che comprendono la significatività, varietà, continuità di senso e contemporaneità. Per ogni servizio vengono esplicitate le finalità e le proposte educative per raggiungerle facendo riferimento ad esempi concreti (giornalino del pre scuola, uscite sul territorio, laboratori di cucina, lettura, collaborazioni con altri enti o associazioni...). In generale su tutte le proposte educative si evince un'idea di educazione che parte dall'osservazione del contesto, dalle opportunità offerte dal territorio, dalle risorse dei bambini/e, molto coerente con i principi dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine.

Sono esplicitati i criteri per la scelta dei materiali (continuità, funzionalità, duttilità, significatività) e il senso del loro utilizzo ritenendo che siano elementi qualificanti l'esperienza dei bambini.

La documentazione è ampiamente descritta come azione che esplicita l'immagine di bambino e i relativi processi di apprendimento e relazione. Si fa riferimento ai diversi linguaggi comunicativi (linguistici, fotografici e grafici) e si definiscono i destinatari delle diverse modalità comunicative intendendo la documentazione come strumento di valutazione delle esperienze vissute a più livelli (bambino/a, personale educativo, famiglie, committenza...). Gli strumenti documentativi descritti sono variegati e coerenti con quanto dichiarato (quaderno delle comunicazioni, pannellature, immagini/tracce della giornata...).

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Ottimo - **0,97**

c) Attenzione all'accoglienza, alla valorizzazione ed educazione alle differenze

SOLIDARIETA' E SERVIZI

L'accoglienza viene declinata solamente da un punto di vista organizzativo proponendo azioni quali volantaggio, "porte aperte", sportelli informativi. Non si evince un'attenzione all'accoglienza quale pratica educativa. Anche la valorizzazione delle differenze viene descritta attraverso specifici momenti dedicati (es. feste multietniche, incontri per le famiglie...), ma non come premessa dell'agire quotidiano.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Scarso - **0,39**

ATI ACCENTO E GULLIVER

Viene riconosciuta l'unicità di ciascun bambino/famiglia come elemento di differenza e quindi arricchimento del contesto educativo. Le differenze riguardano ciascun soggetto partecipante alla vita del servizio essendo portatore di specificità (es. anche il genere maschio o femmina). E' citato il "capability approach" come base teorica e metodologica per l'inclusione delle disabilità. Sono citate azioni e metodi a favore dell'inclusione e narrazione delle differenze più ampie, come ad esempio giornata dei diritti, spazio biblioteca con racconti e testi specifici per il tema della diversità, dizionario degli stereotipi, silent book, laboratori di mediazione culturale.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Ottimo - **0,98**

d) Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio

SOLIDARIETA' E SERVIZI

Le modalità di relazione e partecipazione delle famiglie è intesa in modo unidirezionale (partecipazione come informazione). Gli strumenti connessi sostengono questa idea e prevedono ad esempio numero verde informativo, mailing list, volantini. Vengono proposte feste di inizio e fine attività con modalità non condivisibili sul ruolo attribuito ai bambini in queste occasioni (es. canti e rappresentazione dei momenti significativi). I possibili interlocutori del territorio citati non comprendono istituti culturali, altri soggetti educativi, associazioni di genitori, ed inoltre viene citata la collaborazione con l'associazione Casa dell'Albero di Carpi che non ha finalità educative coerenti e adeguate alla fascia d'età per cui sono rivolti i servizi.

Il giudizio medio attribuito dalla Commissione è Scarso - **0,35**

ATI ACCENTO E GULLIVER

La partecipazione delle famiglie è intesa nelle diverse tipologie che vanno da azioni di informazione ad azioni di accompagnamento e condivisione. Le attività proposte sono coerenti con i principi dichiarati e comprendono ad esempio colazioni di inizio e fine centro estivo, colloqui, scambi quotidiani, serate con esperti, pomeriggi di gioco...

Il territorio è visto e vissuto come un contesto educativo allargato e vengono citati in maniera pertinente e con proposte specifiche soggetti e interlocutori di diverse appartenenze: sanitaria, sociale, culturale, educativo, associazionismo di terzo settore. Infine si fa riferimento ad una specifica collaborazione con la neo-costituita associazione Agente Speciale 006 del territorio dell'Unione Terre d'Argine.

Il giudizio unanime attribuito dalla Commissione è Ottimo - **1,00**

Alle ore 13,00 si chiude la seduta che viene aggiornata, per il pomeriggio del 26 giugno 2018 alle ore 15,00.

Al termine di ciascuna seduta gli elaborati di gara vengono riposti in un armadio provvisto di serratura in un ufficio del Settore Istruzione.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma in ogni sua parte, viene sottoscritto da tutti i componenti la Commissione.

Dott Francesco Scaringella



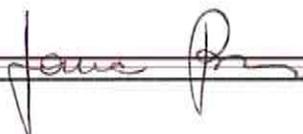
Dott.ssa Sabrina Benati



Dott.ssa Rita Andreoli



Dott.ssa Laura Borghi



Quarta Seduta di Valutazione
26 giugno 2018

Alle ore 15,00 del giorno 26 giugno 2018, presso la sede del Settore Istruzione, C.so A. Pio 91, Carpi si è riunita la Commissione, nominata con Decisione Dirigenziale n. 430 del 15/06/2018 e n. N. 468 del 22/06/2018, per la valutazione dell'offerta tecnica per l'affidamento della gestione della scuola d'infanzia Acquerello e dei servizi educativi di prescuola, prolungamento orario, centri estivi, presso i nidi e le scuole dell'Unione Terre d'Argine.

Sono presenti:

- Francesco Scaringella: Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, Presidente della Commissione;
- Sabrina Benati, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario;
- Rita Andreoli, Istruttore Direttivo del Settore Istruzione, in qualità di Commissario.

Svolge la funzione di segretaria della Commissione Laura Borghi, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione.

La Commissione procede all'analisi dei progetti continuando la lettura da dove precedentemente terminato.

B – PROGETTO ORGANIZZATIVO

B1 - Gestione del personale di coordinamento ed educativo

a) Struttura organizzativa e operativa

SOLIDARIETA' E SERVIZI

La struttura organizzativa prevede un Responsabile dell'appalto (non chiaramente identificato dal punto di vista delle caratteristiche professionali, titolo di studio ed esperienza maturata) con funzioni differenziate dal Coordinatore pedagogico, anch'esso non identificato. Viene citata una struttura a supporto di queste figure senza indicare il numero degli addetti e il tempo dedicato al presente appalto.

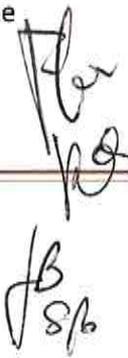
Vengono esplicitate con chiarezza la funzioni delle figure indicate, ma non sono declinate in rapporto alle differenze dei servizi oggetto d'appalto.

Non viene mai citato il numero degli operatori impiegati sull'appalto in funzione dei diversi servizi. La Commissione ipotizza che venga totalmente assunto quanto definito dal Capitolato. Soltanto per i centri estivi viene descritta un'articolazione oraria, ma riguarda esclusivamente l'ipotesi generica di una sezione a due educatori/insegnanti più sostegno di centro estivo nido e scuola d'infanzia. Manca completamente l'articolazione oraria per le sezioni a tre e quattro educatori di centro estivo nido d'infanzia. Nessun ulteriore elemento quantitativo e/o qualitativo viene riportato per i servizi di pre scuola e prolungamento orario.

La gestione delle emergenze è declinata esclusivamente in merito all'assenza del personale (improvvisa, programmata e calendarizzata), che viene descritta in modo puntuale con una tabella operativa, mettendo a disposizione 6 operatori jolly con reperibilità 7 giorni su 7. Il contenimento del turn-over viene garantito attraverso: un sistema valutativo premiante con buoni regalo, un'analisi dei motivi di uscita del personale, una programmazione della formazione del personale, una retribuzione adeguata, opportunità di crescita interna.

Non è presente alcuna proposta in merito agli aspetti di materiali, attrezzature e giochi. La Commissione rileva comunque quanto già indicato dalla ditta al punto A.b).

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Scarso - **0,48**



ATI ACCENTO E GULLIVER

Viene individuata con esautività la suddivisione di compiti e responsabilità tra le ditte componenti l'ATI attribuendo una maggiore percentuale di gestione alla Cooperativa Accento.

Vengono identificati chiaramente le funzioni e le ore annuali dei seguenti ruoli: il Responsabile dell'Appalto, il Coordinatore pedagogico, Referente tecnico per il centro estivo nido, il Responsabile amministrativo, il Responsabile delle R.U. (Risorse Umane), il Responsabile del sistema certificazione qualità e gli addetti alla movimentazione. Sono descritti inoltre i ruoli e le funzioni anche delle figure educative a cui viene affidata l'esecuzione dei servizi oggetti di gara. Sono definiti per ciascun servizio oggetto di gara il numero del personale educativo impiegato, la turnazione oraria e le ore complessive di lavoro dedicate alla gara, che risultano coerenti con il fabbisogno definito da Capitolato. Vengono inoltre quantificate delle ore non frontali retribuite a disposizione del personale educativo per tutti i servizi oggetto di gara (incluse nel monteore settimanale) da utilizzare per la progettazione educativa, la formazione professionale, la predisposizione del materiale, allestimenti e documentazione, la partecipazione a momenti di festa ed eventi.

Viene citata la selezione del personale come primaria strategia per la gestione delle emergenze e la sostituzione del personale. La sostituzione del personale viene assicurata dalla presenza di 5 operatori jolly territoriali domiciliati entro 15 km dalla sede dei servizi attivabili dall'ufficio movimentazione attivo 7 giorni su 7. In aggiunta alle strategie già citate per il contenimento del turn over sono descritte ulteriori azioni che comprendono: rapporto associativo, politiche remunerative, sviluppo delle carriere professionali.

I materiali, i giochi e le attrezzature sono ampiamente proposti e descritti coerente alle funzioni educative a cui sono finalizzati. A titolo esemplificato sono infine descritti progetti attivabili in ciascun servizio in relazione ai materiali proposti.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Ottimo - **0,95**

b) Professionalità del personale educativo

SOLIDARIETA' E SERVIZI

Vengono dichiarati 6 operatori a disposizione dell'appalto con oltre 36 mesi di esperienza, anche se non viene specificato a quale dei 3 servizi richiesti sarebbero destinati e i percorsi formativi dell'ultimo triennio relativi al personale proposto.

Viene comunque attribuito il punteggio di **3,00 punti** per la parte relativa all'esperienza sulla base delle dichiarazioni rilasciate dalla ditta.

Viene infine dichiarato un "monteore annuale retribuito di formazione di 10 ore" senza specificare a quanti destinatari sarebbe rivolto né i contenuti e la metodologia della proposta formativa.

Viene comunque attribuito il punteggio di **2,00 punti** per la parte relativa alla formazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dalla ditta.

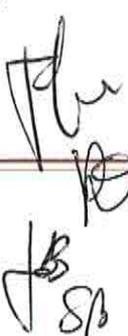
ATI ACCENTO E GULLIVER

E' presente un elenco dettagliato sotto forma di tabella di tutto il personale educativo impiegato nei diversi servizi (totale 55 operatori) dal quale si evince che 11 educatori indicati hanno una esperienza pregressa di almeno 36 mesi. Sono evidenziati per ciascuno le iniziali identificative, il titolo di studio, l'anno di conseguimento, l'esperienza in mesi e la tipologia di servizio in cui ne viene proposta la collocazione (pre scuola, prolungamento orario, centro estivo nido e centro estivo scuola d'infanzia).

Viene attribuito il punteggio massimo di **3,00 punti** per l'esperienza pregressa degli educatori.

Vengono indicati i percorsi formativi svolti nell'ultimo triennio per ogni educatore e quelli che si intendono realizzare nel prossimo triennio, offrendo un monteore di 8 ore per ciascun operatore impiegato nel prescuola e prolungamento orario e di 3 ore per il personale dei centri estivi in aggiunta ad attività formative previste da obblighi di legge, per un totale di 624 ore di formazione annuali.

La Commissione attribuisce il massimo di **2,00 punti** per la formazione prevista annualmente.



c) Coordinatore pedagogico

SOLIDARIETA' E SERVIZI

Viene dichiarato che il Coordinatore ha maturato oltre 6 anni di esperienza del ruolo.

La Commissione attribuisce il massimo di **3,00** punti.

Le ore aggiuntive dedicate al servizio dichiarate sono 40.

Viene attribuito il punteggio di **2,00** punti.

ATI ACCENTO E GULLIVER

Il Coordinatore proposto ha un'esperienza di 14 anni nel ruolo in oggetto con una descrizione delle attività specifiche sui servizi oggetto d'appalto.

La Commissione attribuisce il massimo di **3,00** punti.

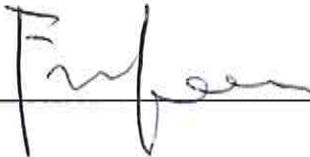
Le ore aggiuntive proposte dedicate al servizio sono 700 in più rispetto a quanto previsto dal Capitolato.

Viene attribuito il punteggio massimo di **2,00** punti.

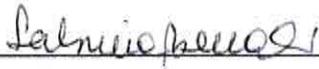
Alle ore 17,00 si chiude la seduta che viene aggiornata, per la mattina del 27 giugno 2018 alle ore 9,45.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma in ogni sua parte, viene sottoscritto da tutti i componenti la Commissione.

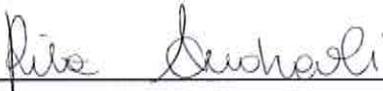
Dott Francesco Scaringella



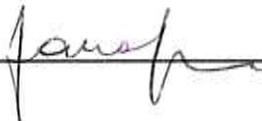
Dott.ssa Sabrina Benati



Dott.ssa Rita Andreoli



Dott.ssa Laura Borghi



Quinta Seduta di Valutazione
27 giugno 2018

Alle ore 9,45 del giorno 27 giugno 2018, presso la sede del Settore Istruzione, C.so A. Pio 91, Carpi si è riunita la Commissione, nominata con Decisione Dirigenziale n. 430 del 15/06/2018 e n. N. 468 del 22/06/2018, per la valutazione dell'offerta tecnica per l'affidamento della gestione della scuola d'infanzia Acquerello e dei servizi educativi di prescuola, prolungamento orario, centri estivi, presso i nidi e le scuole dell'Unione Terre d'Argine.

Sono presenti:

- Francesco Scaringella: Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, Presidente della Commissione;
- Sabrina Benati, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario;
- Rita Andreoli, Istruttore Direttivo del Settore Istruzione, in qualità di Commissario.

Svolge la funzione di segretaria della Commissione Laura Borghi, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione.

La Commissione procede all'analisi dei progetti continuando la lettura da dove precedentemente terminato.

B2 - Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio

SOLIDARIETA' E SERVIZI

La ditta possiede come richiesto la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 900 1:2008, di cui vengono descritte le fasi di monitoraggio per la realizzazione del progetto. Gli strumenti ulteriori a quelli richiesti da Capitolato comprendono le seguenti metodologie che tuttavia sono citate senza un approfondimento rispetto ai contenuti: interviste telefoniche a campione, analisi dei singoli reclami, questionari di gradimento e colloqui con il referente organizzativo.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Scarso - **0,49**

ATI ACCENTO E GULLIVER

L'Ati possiede la certificazione UNI EN ISO 900 1:2015, quindi più aggiornata rispetto a quella richiesta come requisito di cui sono descritte in tabella la specificità per ogni procedura associata ai soggetti interessati (Coordinatore Pedagogico, Educatori, Gruppo di lavoro, Famiglie...). I compiti del Coordinatore Pedagogico, in particolare, sono ampiamente descritti e approfonditi. Tra le metodologie citate a capo del Coordinatore ci sono, ad esempio: equipe periodiche di verifica con la committenza e il personale, scheda di monitoraggio, qualità educativa dei servizi, assessment del personale, audit interni ed esterni e customer satisfaction. Viene citato anche il Responsabile del Controllo di Qualità, altro requisito richiesto.

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Molto Buono - **0,89**

B3 – Proposte migliorative del servizio

SOLIDARIETA' E SERVIZI

Le proposte migliorative prevedono: un kit personale per ogni bambino/a iscritto al pre scuola e al prolungamento che prevede zainetto e astuccio, per gli iscritti al centro estivo una t-shirt, spettacoli condotti da esperti, uscite settimanali e deumidificatori presso ciascuna sede di attività. Trasversale a tutti i servizi pic-nic con le famiglie, raccolta delle iscrizioni, raccolta ore del personale tramite software, sportello di ascolto per genitori, insegnanti e minori, serate a tema in continuità con lo sportello, servizio di copisteria. Alcune di queste proposte risultano poco coerenti con l'età dei bambini/e a cui si rivolgono i servizi (es. zainetto e astuccio al prolungamento del nido, sportello ascolto per "minori"). Altre fanno riferimento a compiti specifici dell'ente erogatore del servizio (es. raccolta di iscrizioni), o a strategie organizzative funzionali alla ditta (es. software per la rilevazione delle presenze del personale).

Il giudizio medio espresso dalla Commissione è Sufficiente - **0,58**

ATI ACCENTO E GULLIVER

Le proposte migliorative prevedono la fornitura di attrezzature e strumenti specifici (20 condizionatori per i centri estivi di nido e scuola d'infanzia, 31 tablet connessi alla rete per i servizi di pre scuola, post scuola e centri estivi), azioni orientate ad accogliere i bisogni e favorire la relazione con le famiglie (raccordo con la neuropsichiatria, corso di italiano come L2 per genitori -100 ore annuali-, documentazione digitale attraverso un sistema cloud privato per la condivisione di file e materiale documentativo, possibilità di usufruire del pre scuola e prolungamento orario per massimo due volte l'anno alle famiglie non iscritte al servizio, partecipazione alle assemblee di inizio anno da parte del personale di post nido e infanzia - 1 ora di ogni servizio per un totale di 22 ore annuali aggiuntive -, accoglienza di bambini durante le assemblee dei centri estivi - 90 ore complessive aggiuntive annuali -), azioni organizzative (partecipazione alle prove di evacuazione - 1 ora aggiuntiva per ogni servizio di pre-post attivato per un totale di 45 ore aggiuntive all'anno -, due incontri annuali tra coordinatore, referente committenza e referente del servizio di ausiliario per collaborare e organizzare i tempi e gli spazi del prolungamento orario, continuità post nido-scuola infanzia-scuola primaria - 60 ore aggiuntive annuali -, ampliamento orario dell'educatore del prolungamento orario del nido per le prime 4 settimane di apertura dalle 15 alle 15:45 - 75 ore aggiuntive - e per la prima settimana sul prolungamento orario della scuola d'infanzia - 60 ore aggiuntive -, 16 ore aggiuntive annuali per il referente tecnico dei centri estivi nido oltre alle 70 già previste da dedicare al servizio.

Le proposte sono molto ampie e riguardano la maggior parte degli aspetti che caratterizzano i servizi richiesti (risorse umane e strumentali, relazione con le famiglie, benessere dei bambini/e, strategie organizzative), con un'attenzione particolare agli aspetti di innovazione e flessibilità.

Il giudizio unanime espresso dalla Commissione è Ottimo – **1,00**

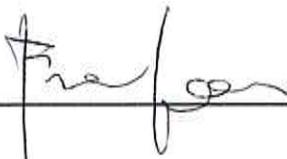
Si procede quindi, così come previsto dal Disciplinare di gara a moltiplicare la media dei coefficienti risultanti dalla valutazione di ciascun commissario per i punteggi massimi previsti per ciascun sub-elemento. Il punteggio finale del merito tecnico risulterà dalla somma dei punteggi parziali attribuiti con le modalità sopra descritte.

I coefficienti provvisori e definitivi, nonché i punteggi ottenuti dai concorrenti sono tutti indicati nelle tabelle che si allegano al presente verbale a farne parte integrante.

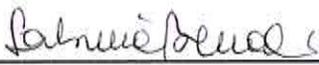
La seduta viene chiusa alle ore 13,00.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma in ogni sua parte, viene sottoscritto da tutti i componenti la Commissione.

Dott Francesco Scaringella



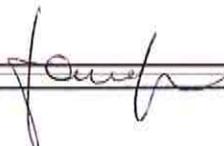
Dott.ssa Sabrina Benati



Dott.ssa Rita Andreoli



Dott.ssa Laura Borghi



A - Progetto pedagogico - 32 PUNTI

Sub a) : orientamenti psicopedagogici			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
SOLIDARIETA' E SERVIZI	0,54	0,60	0,57
A.T.I. ACCENTO E GULLIVER	1	1	1

Sub b) : organizzazione del contesto educativo			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
SOLIDARIETA' E SERVIZI	0,24	0,28	0,26
A.T.I. ACCENTO E GULLIVER	0,96	0,95	1

Sub c) : attenzione all'accoglienza, valorizzazione ed educazione			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
SOLIDARIETA' E SERVIZI	0,37	0,41	0,39
A.T.I. ACCENTO E GULLIVER	0,98	0,96	1

Sub d) : relazione e partecipazione delle famiglie			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
SOLIDARIETA' E SERVIZI	0,37	0,32	0,36
A.T.I. ACCENTO E GULLIVER	1	1	1

B - Progetto organizzativo - 38 PUNTI

B 1 - Gestione del personale di coordinamento educativo			
B 1 sub a) : struttura organizzativa ed operativa			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
SOLIDARIETA' E SERVIZI	0,48	0,46	0,50
A.T.I. ACCENTO E GULLIVER	0,90	0,97	0,98

B 1 sub b) : professionalità del personale educativo			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
SOLIDARIETA' E SERVIZI	5	5	5
A.T.I. ACCENTO E GULLIVER	6	5	6

Franca
Sabucipand
Jens Ber
Rita Lombardi

B 1 sub c) : coordinatore pedagogico			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
SOLIDARIETA' E SERVIZI	5	5	5
A.T.I. ACCENTO E GULLIVER	5	5	5

B 2 - Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
SOLIDARIETA' E SERVIZI	0,49	0,47	0,51
A.T.I. ACCENTO E GULLIVER	0,88	0,90	0,89

B 3 - Proposte migliorative del servizio			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
SOLIDARIETA' E SERVIZI	0,54	0,63	0,57
A.T.I. ACCENTO E GULLIVER	1	1	1

Rita Andreoli
 Franco
 Anna Ben
 Sabina Andreoli

A - Progetto pedagogico - 32 PUNTI

Sub a) : orientamenti psicopedagogici			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
Gulliver	0,90	0,92	0,91

Sub b) : organizzazione del contesto educativo			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
Gulliver	0,88	0,90	0,89

Sub c) : attenzione all'accoglienza, valorizzazione ed educazione			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
Gulliver	0,90	0,90	0,90

Sub d) : relazione e partecipazione delle famiglie			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
Gulliver	0,90	0,86	0,85

B - Progetto organizzativo - 38 PUNTI

B 1 - Gestione del personale di coordinamento educativo			
B 1 sub a) : struttura organizzativa ed operativa			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
Gulliver	0,94	0,95	0,93

B 1 sub b) : professionalità del personale educativo			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
Gulliver	5	5	5

Prof.

Prof. Tommaso Scaringella

Aut. Scaringella

B 1 sub c) : coordinatore pedagogico			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
Gulliver	5	5	5

B 2 - Progetto formativo			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
Gulliver	3	3	3

B 3 - Piano di manutenzione ordinaria			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
Gulliver	0,91	0,91	0,91

B 4 - Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
Gulliver	0,88	0,87	0,88

B 5 - Proposte migliorative del servizio			
DITTA	SCARINGELLA	BENATI	ANDREOLI
Gulliver	0,92	0,91	0,93

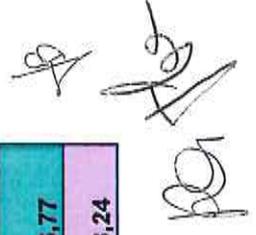
Franco

Luigi
Benedetto

D. De L. A. S. S. S.

LOTTO 1
1. QUALITA' DEL PROGETTO E DEL SERVIZIO: Max punti 70

Punteggi o max PUNTI	SOLIDARIETA' e SERVIZI					ATI ACCENTO GULLIVER				
	Scaringella	Benati	Andreoli	MEDIA	TOTALE PUNTEGGIO	Scaringella	Benati	Andreoli	MEDIA	TOTALE PUNTEGGIO
A - PROGETTO PEDAGOGICO										
a) Orientamenti psicopedagogici di riferimento e relative linee progettuali	0,54	0,60	0,57	0,57	2,85	1,00	1,00	1,00	1,00	5,00
b) Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo	0,24	0,28	0,26	0,26	3,38	0,96	0,95	1,00	0,97	12,61
c) Attenzione all'accoglienza, alla valorizzazione e educazione alle differenze	0,37	0,41	0,39	0,39	2,73	0,98	0,96	1,00	0,98	6,86
d) Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio	0,37	0,32	0,36	0,35	2,45	1,00	1,00	1,00	1,00	7,00
TOTALE					11,41					31,47
B - PROGETTO ORGANIZZATIVO										
B1 - Gestione del personale di coordinamento e educativo										
a) Struttura organizzativa e operativa	0,48	0,46	0,50	0,48	8,64	0,90	0,97	0,98	0,95	17,10
b) Professionalità del personale educativo										
esperienze: 0,5 punti per la presenza di ogni operatore con esperienza maturata nei nidi d'infanzia pari o superiore a 36 mesi fino ad un massimo di 3 punti	max	max	max	max	3,00	max	max	max	max	3,00
formazione prevista annualmente per la durata contrattuale	max	max	max	max	2,00	max	max	max	max	2,00
c) Coordinatore pedagogico										
esperienze: per ogni anno di esperienza oltre i 18 mesi, verranno assegnati 0,75 punti per ogni anno compiuto ricoperto nel ruolo, fino ad un massimo di 3 punti attribuibili (= 4 anni oltre i 18 mesi richiesti). Oltre i 6 anni di esperienza verranno comunque assegnati i 3 punti;	max	max	max	max	3,00	max	max	max	max	3,00
ore aggiuntive dedicate al servizio con relativa descrizione dell'attività svolta: verranno attribuiti 0,5 punti ogni 10 ore aggiuntive all'anno rispetto a quelle indicate come standard minimi nel precedente art. 15, fino a un massimo di 2 punti (= 40 ore aggiuntive all'anno).	max	max	max	max	3,00	max	max	max	max	3,00
TOTALE B1 - Gestione del personale di coordinamento e educativo					2,00					2,00
B2 - Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio										
TOTALE B2 - Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio	0,49	0,47	0,51	0,49	1,47	0,86	0,90	0,89	0,89	2,67
B3 - Proposte migliorative del servizio										
TOTALE B3 - Proposte migliorative dei servizi offerti o proposte aggiuntive di servizio senza oneri per l'Amministrazione	0,54	0,63	0,57	0,58	4,06	1,00	1,00	1,00	1,00	7,00
TOTALE					24,17					36,77
TOTALE COMPLESSIVO A)					11,41					31,47
TOTALE COMPLESSIVO B)					24,17					36,77
TOTALE COMPLESSIVO					35,58					68,24

SP.


LOTTO 2

1. QUALITA' DEL PROGETTO E DEL SERVIZIO: Max punti 70

	Punteggio max	GULLIVER					TOTALE PUNTEGGIO
		Scaringella	Benati	Andreoli	MEDIA		
A - PROGETTO PEDAGOGICO	32 PUNTI						
a) Orientamenti psicopedagogici di riferimento e relative linee progettuali	5	0,90	0,92	0,91	0,91	4,55	
b) Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo	15	0,88	0,90	0,89	0,89	13,35	
c) Attenzione all'accoglienza, alla valorizzazione e educazione alle differenze	6	0,90	0,90	0,90	0,90	5,40	
d) Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio	6	0,90	0,86	0,85	0,87	5,22	
TOTALE	32 PUNTI					28,52	
B - PROGETTO ORGANIZZATIVO	38 PUNTI						
B1 - Gestione del personale di coordinamento e educativo	20 punti						
a) Struttura organizzativa e operativa	10	0,94	0,95	0,93	0,94	9,40	
b) Professionalità del personale educativo	3	max	max	max	max	3,00	
- esperienza: 0,5 punti per la presenza di ogni operatore con esperienza maturata nei nidi d'infanzia pari o superiore a 36 mesi fino ad un massimo di 3 punti	2	max	max	max	max	2,00	
c) Coordinatore pedagogico	3	max	max	max	max	3,00	
esperienza: per ogni anno di esperienza oltre i 18 mesi, verranno assegnati 0,75 punti per ogni anno compiuto ricoperto nel ruolo, fino ad un massimo di 3 punti attribuibili (= 4 anni oltre i 18 mesi richiesti). Oltre i 6 anni di esperienza verranno comunque assegnati i 3 punti;							
ore aggiuntive dedicate al servizio con relativa descrizione dell'attività svolta: verranno attribuiti 0,5 punti ogni 10 ore aggiuntive all'anno rispetto a quelle indicate come standard minimi nel precedente art. 15, fino a un massimo di 2 punti (= 40 ore aggiuntive all'anno).	2					2,00	
TOTALE B1 - Gestione del personale di coordinamento e educativo	20 punti					19,40	
B2 - Progetto formativo	3	max	max	max	max	3,00	
TOTALE B2 - Progetto formativo	3 punti					3,00	
B3 - Piano di manutenzione ordinaria	5 punti	0,91	0,91	0,91	0,91	4,55	
TOTALE B3 - Progetto di manutenzione ordinaria	5 punti					4,55	
B4 - Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio	3	0,89	0,87	0,88	0,88	2,64	
TOTALE B4 - Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio	3 punti					2,64	
B5 - Proposte migliorative del servizio	7	0,92	0,91	0,93	0,92	6,44	
TOTALE B5 - Proposte migliorative dei servizi offerti o proposte aggiuntive di servizio senza oneri per l'Amministrazione	7 punti					6,44	
TOTALE	40 PUNTI					36,03	
TOTALE COMPLESSIVO A)	32 PUNTI					28,52	
TOTALE COMPLESSIVO B)	38 PUNTI					36,03	
TOTALE COMPLESSIVO	70 PUNTI					64,55	

sb

AB
B. F. P.